1° classificato :

Antonino Treccarichi

Ogni volta che il cielo s'innamora della terra, è un colpo di fulmine! Faraglioni di Acitrezza Acireale, Sicilia.

2° classificato :

Alessandro Rabboni

Come la fede, come il mistero, come le scogliere a strapiombo nel buio della notte, nel silenzio tra un respiro e l' altro, la salvezza è nella luce.

3° classificato:

Mauro Proia

Ho visto catene segnare il confine dell’indifferenza mentre il calpestio della gente copriva il suono del dolore. Ho visto la volontà dei potenti uccidere la dignità degli umili e il dio dei poveri sepolto sotto drappi di velluto rosso. Ho visto volti gonfi di pianto e la pioggia portare via lacrime di una pietà nascosta .

4° classificato :

Bruno Mizzon

Danza-Giuly Chiudi gli occhi...il tuo battito è musica...il tuo corpo armonia...Non c' è più niente intorno a te...c'è solo la DANZA.

5° classificato:

Andrea Angrisani

“Chiunque sa fare il pescatore, di maggio”. (Ernest Hemingway, Il vecchio e il mare)

6° classificato:

Cinzia Mascia

Languido Risveglio Guance stropicciate, come le lenzuola - rosse -capelli scompigliati, una calda sensazione. Un sospiro: era vero o un'allucinazione?

7° classificato:

Nicole Sansevieri

Ma se una donna non ti ha mai voltato le spalle, che ne vuoi sapere. Ma se ad una donna non hai mai coperto le spalle, che ne vuoi sapere. Ma se ad una donna non hai mai baciato la schiena, che ne vuoi sapere. Ma se non lo sai cos'è la schiena di una donna. Ma se non lo sai che la schiena è Donna, che ne vuoi sapere di una donna.

8° classificato:

Nicolò Nisi

Cipresso solitario donami un sorriso che illumini il mio sguardo e dipinga di azzurro quei momenti bui che oscura la vita mia(cit. Anna di Principe).

9° classificato:

Letizia Capretti

La felicità è vivere leggeri. Senza pesi sul cuore. Senza rimorsi. Senza rimpianti. È capire di aver fatto del tuo meglio in ogni situazione. È non fare male al prossimo, ma distribuire allegria. (Non soluzioni.. ALLEGRIA).Vivere leggeri è concentrarsi sul famoso qui e ora. Su quello che si ha. È non desiderare altro. O meglio, solo il possibile. È consapevolezza, lucidità, saggezza. Ma senza peso. È sapere esattamente cosa non si vuole essere. Ed avere una vaga idea, sempre volubile, di cosa si vuole diventare. È evoluzione. È scoprirsi migliori e più forti di quello che si pensava di essere. È scoprire di avere coraggio. Felicità è cercare, e poi scoprire, la bellezza, anche nelle cose che trovi in giardino: tre rose sopravvissute ad una torrida estate e un piccolo melograno, per esempio. Alla fine felicità, è capire semplicemente di essere vivi e di avere un anima e due occhi ancora puri, nonostante tutto. Tratto dal libro fotografico che sto scrivendo la mia personale ricerca della felicità e che parlerà dei molteplici nutrimenti dell'essere umano: cibo, esperienze, viaggi, persone. Letizia Capretti

10° classificato:

Fabiana Melis

Imparerai a tue spese, che nel lungo tragitto della vita , incontrerai tante maschere e pochi volti.

Luigi Pirandello

11° classificato:

Marco Bizziocchi

Spesso mi capita di soffrire d'insonnia. Forse ho visto troppe immagini in vita mia per poter dormire tranquillo.

Helmut Newton

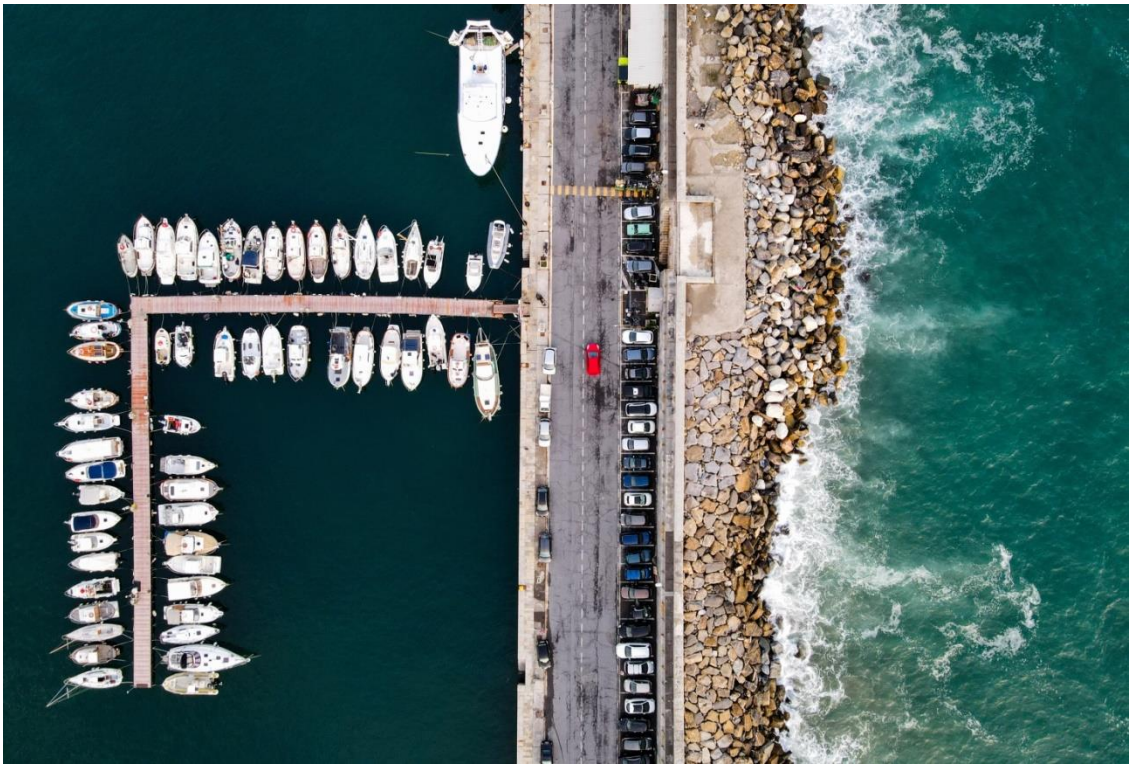
12° classificato:

Andrea Maddalena

Lei era lì, con la sua bellezza, aggrappata a quel gambo di un fiore già sbocciato. Sentiva il vento, e con le sue ali chiuse aspettava un raggio di sole. Quel raggio di sole che la riempiva di calore, giusto per spiccare il volo e sentirsi di nuovo libera.

13° classificato:

Nicolas Ribero



Una foto che racconta una dicotomia, così come la vita stessa. Da una parte, l'ordine artificiale di cui l'uomo necessita per vivere, di schematizzare, di dare un nome ed un luogo alla realtà che lo circonda. Una parte che risponde a delle leggi estetiche. Dall'altra, l'irregolarità, la naturalezza e la forza della natura che non ha altre leggi se non le proprie, che si infischia dei limiti, degli schemi espliciti e degli estetici canoni umani. L'ordine giace nel silenzio, viene celato all'occhio superficiale. Se alla calma piatta ed infruttuosa della sinistra associo un senso di quiete immobile, alla parte destra associo il rumore del vento che scompiglia i capelli ed i pensieri ma che gonfia le vele del cuore.

14° classificato:

Mameli Benedetto

Anima fragile - Vasco Rossi

E tu chissà dove sei Anima fragile che mi ascoltavi immobile ma senza ridere. E ora tu chissà dove sei Avrai trovato amore, o come me Cerchi soltanto le avventure Perché non vuoi più piangere E la vita continua anche senza di noi Che siamo lontani ormai Da tutte quelle situazioni che ci univano Da tutte quelle piccole emozioni che bastavano Da tutte quelle situazioni che non tornano mai Perché col tempo cambia tutto, lo sai E cambiamo anche noi ...

15° classificato:

Daniele Stucchi

Lascia emergere il fiore che è in te. Sempre e comunque. Ogni inverno cede il posto alla primavera, ogni notte all'alba. Rispetta il tempo, evita la fretta, godi il tepore del sole, non importi dei ritmi. Non sei parte della vita, sei vita stessa.

16°classificato :

Barbara Martini

È davvero difficile, sia in geografia che in moralità, capire il mondo senza uscire di casa propria.

(Voltaire)

17° classificato:

Ferruccio Fantin

La guerra irreale diventa reale.

18° classificato:

Andrea Sestigiani

L'estate addosso, un anno è già passato.

19° classificato:

Nikola Duncic

Ognuno sta solo sul cuor della terra trafitto da un raggio di sole: ed è subito sera.

20° classificato:

Silvia Pessina

C’è chi chatta e chi ama, ma siamo sicuri che chi chatta non lo stia facendo per amore?

21° classificato:

Giovanni D’Errico

Nasce il giorno da uno sbadiglio del sole.

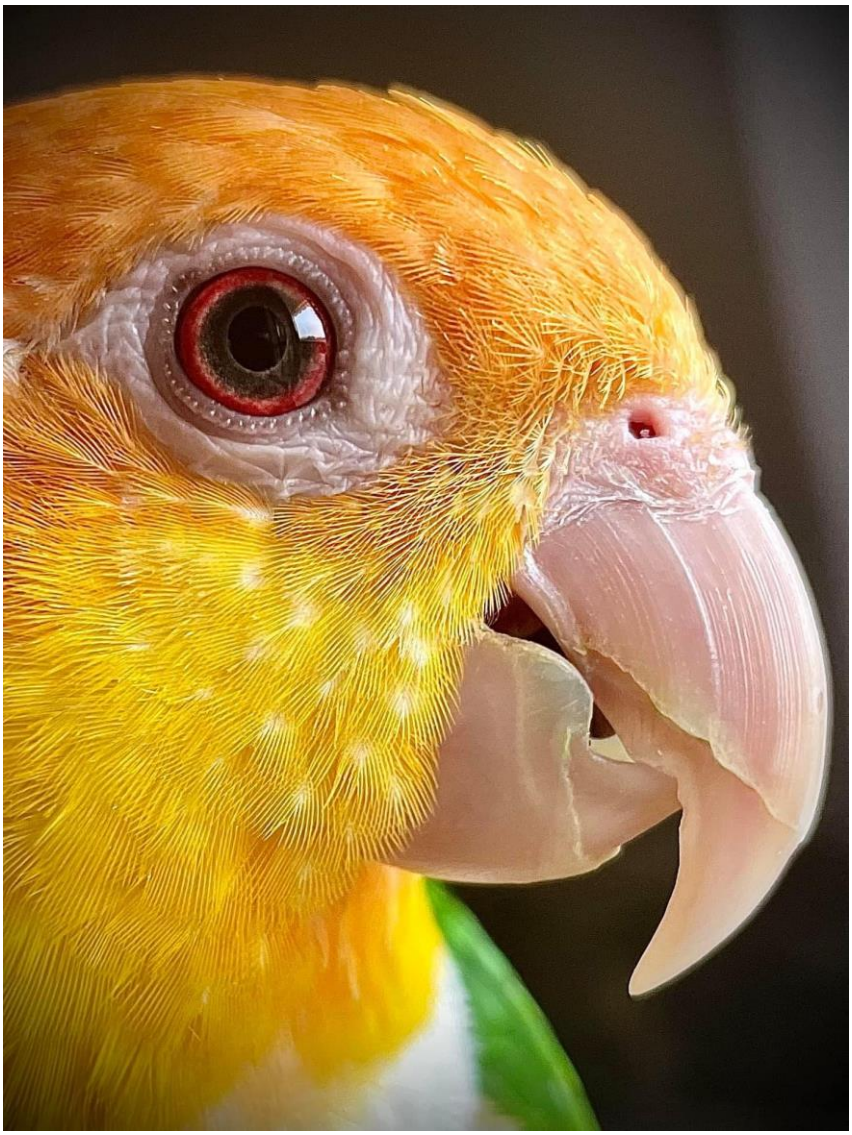
22 °classificato:

Fabrizio Giglio

Campobasso, corso Vittorio Emanuele II. Una ragazza in carne che si scatta un selfie iconico.

23° classificato:

Cristiano Tomazzolli



In fotografia, Luisa, Caicco testa gialla.

È la luce dei tuoi occhi che fa brillare la bellezza.”

(Rinaldo Sidoli)

24° classificato:

Luca Grassi

La nebbia che tutto nasconde e tutto cambia, anche il tempo che scorre.

25° classificato:

Pasquale Panico

Guardare la città che si sta lasciando con un filo di malinconia.

26°classificato:

Guido Rossini

Tutto d’intorno pace; chiuso In oblio profondo, indifferente il mondo tace.

Ada Negri

27° classificato:

Daniela Lupi

...si va in manicomio per imparare a morire...

Alda Merini

28° classificato:

Giulia Angelini

Effimero come un pugno di fumo, scorre, il tempo.

29° classificato:

Daniela Cipollone

L’eternità di un abbraccio

Centrato nel cuore

Connessione che Sente che Vede che Tocca

Il sangue fluisce vivido e caldo

La pelle contrasta toni e tepori

Uno sguardo profondo le legge e che dice

Fiducia e abbandono

Paura

Un respiro

Io sono

Noi siamo

30° classificato:

Nataliya Nadberezhna

La mia Identità.

31° classificato:

Regina Grompone

Tutto dipende da quale prospettiva si guardano le cose....

32° classificato:

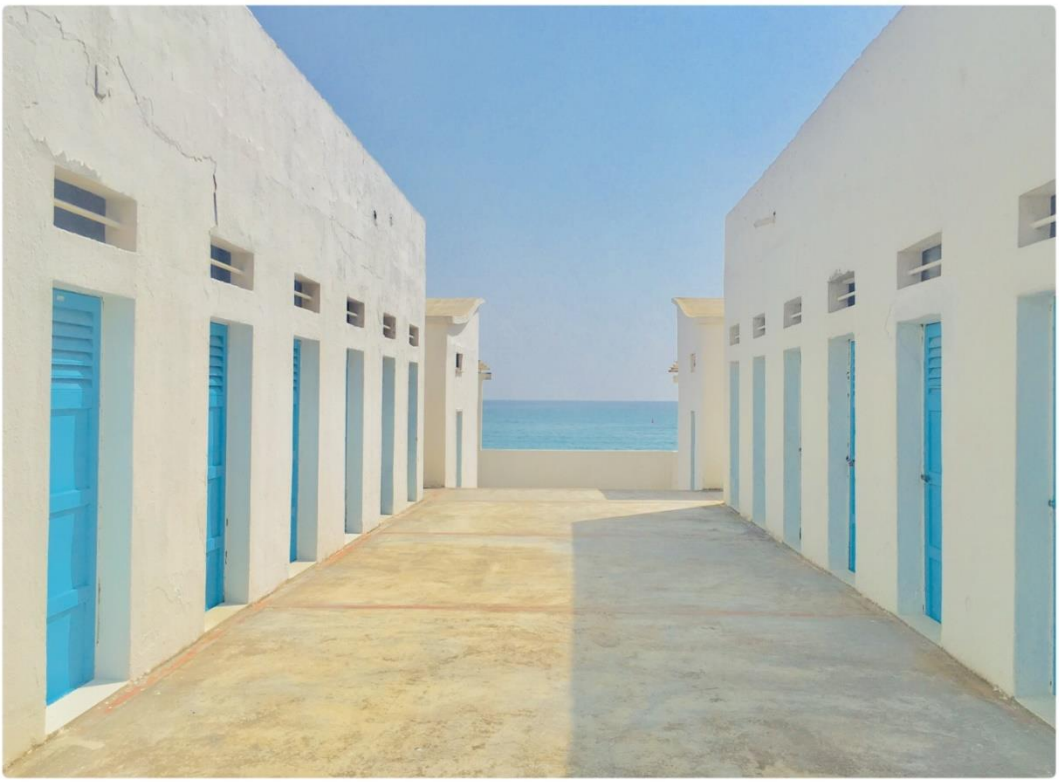
Francesca Avanzini

Sono un granello di sabbia. Ma senza di me, il deserto sarebbe più vuoto.

(Valeriu Butulescu)

33° classificato:

Raffaella Corona

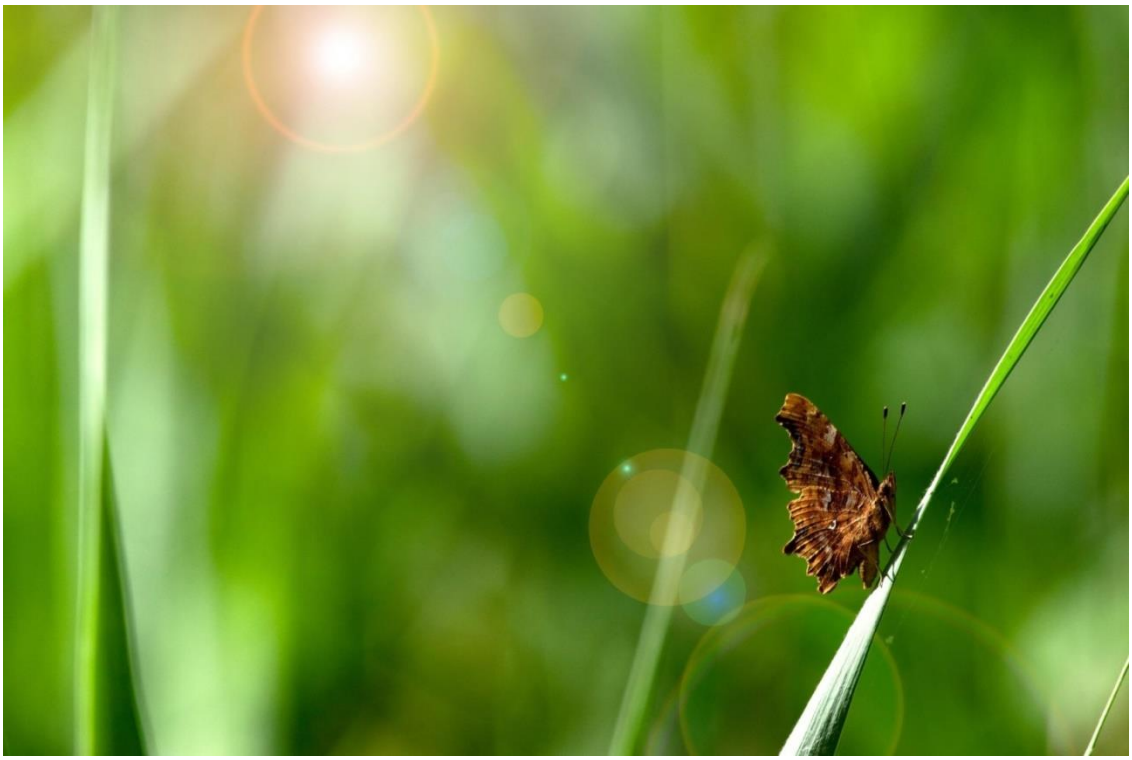


Meriggiare pallido e assorto.

(E. Montale)

34° classificato:

Chiara Miniscalco



Ognuno di noi ha un paio di ali, ma solo chi sogna impara a volare.

35° classificato:

Federica Pintus

Nella solitudine, il solitario divora se stesso. Nella moltitudine, lo divorano i molti.

Friedrich Wilhelm Nietzsche - Umano, troppo umano (Menschliches, Allzumenschliches)

36° classificato:

Giorgio Nardi

Entomology : Trichoptera - Goeridae Silo… se desideri trovare delle risposte alle tue domande devi essere disposto a cercare senza dimenticare che non è la natura che si deve adattare a noi bensì noi ci dobbiamo adattare ad essa, per poterla comprendere . . . Giorgio Nardi

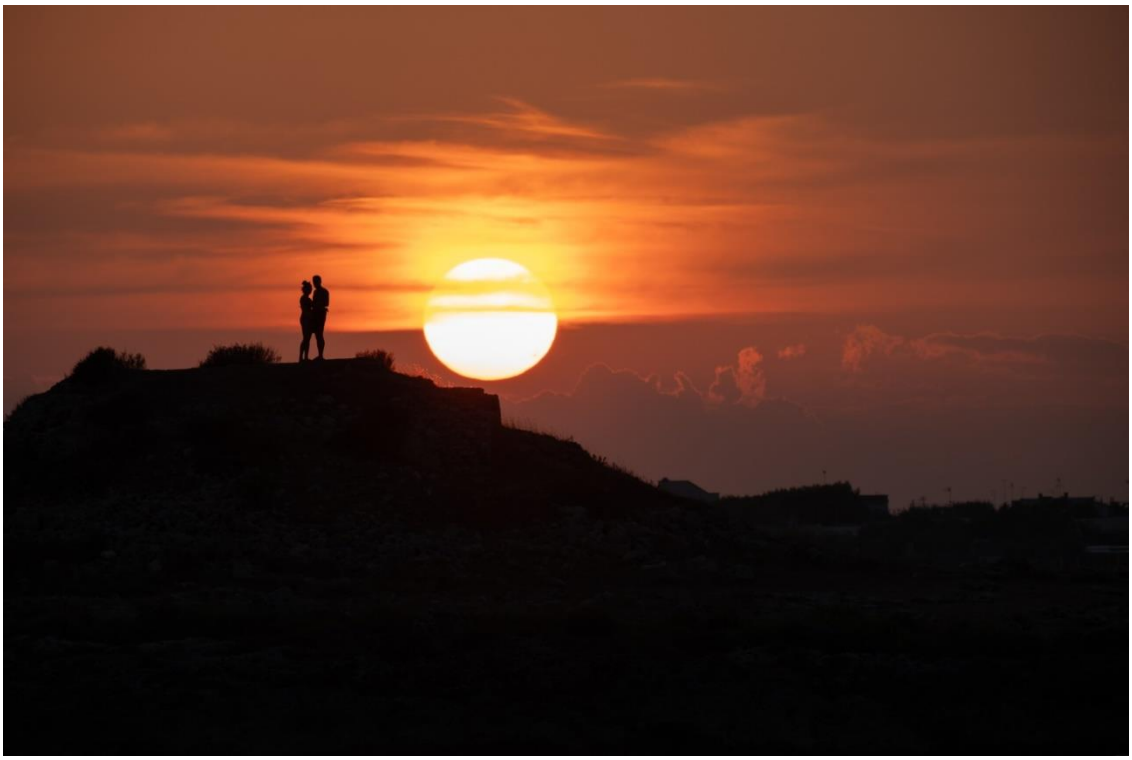
37° classificato:

Alberto Coreggioli

Nel mezzo del cammin di questa via, mi guardai una bottega scura perché l’ora era finita e la vetrina l’era chiusa.

38° classificato:

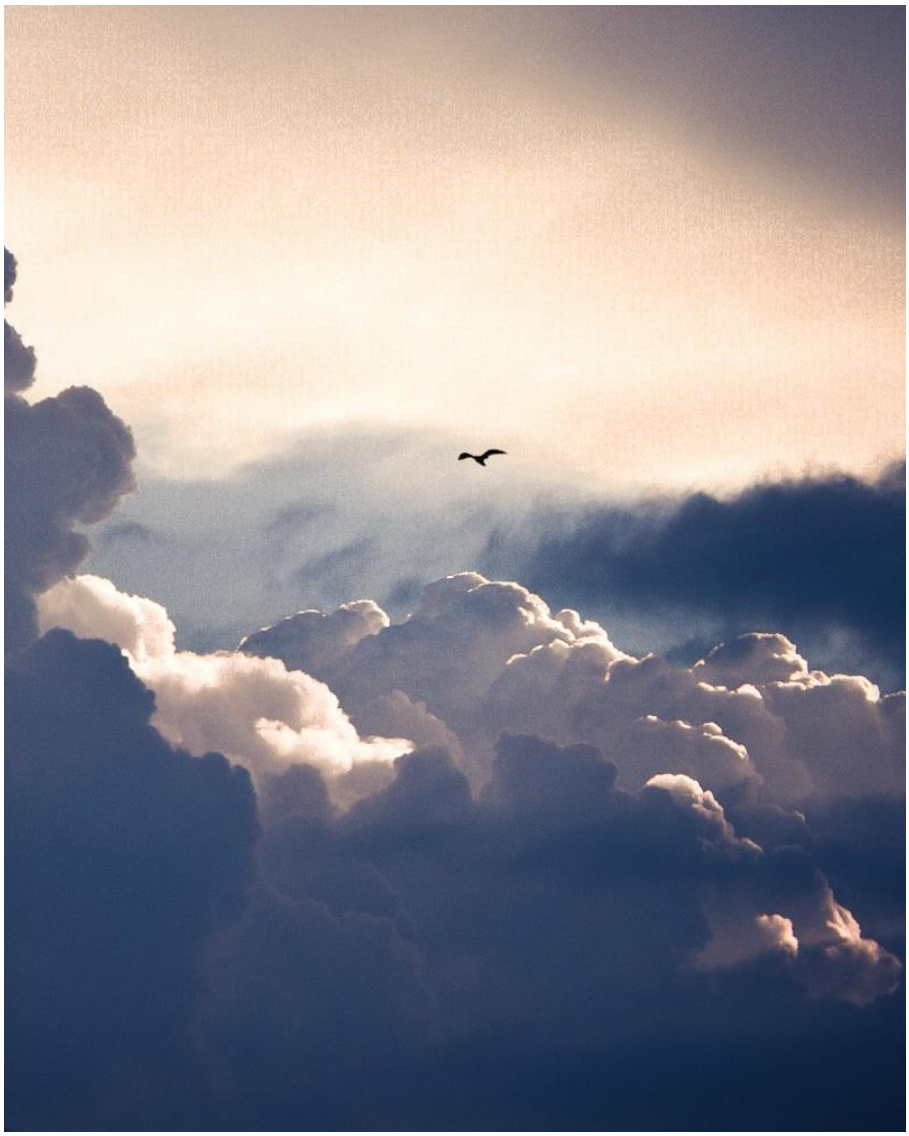
Maria Donata Miglietta



In ogni tramonto si consumano promesse d’amore.

39° classificato:

Mattia Cremona



Dietro ai sensi vedi che la ragione ha corte l’ali.

Dante Alighieri

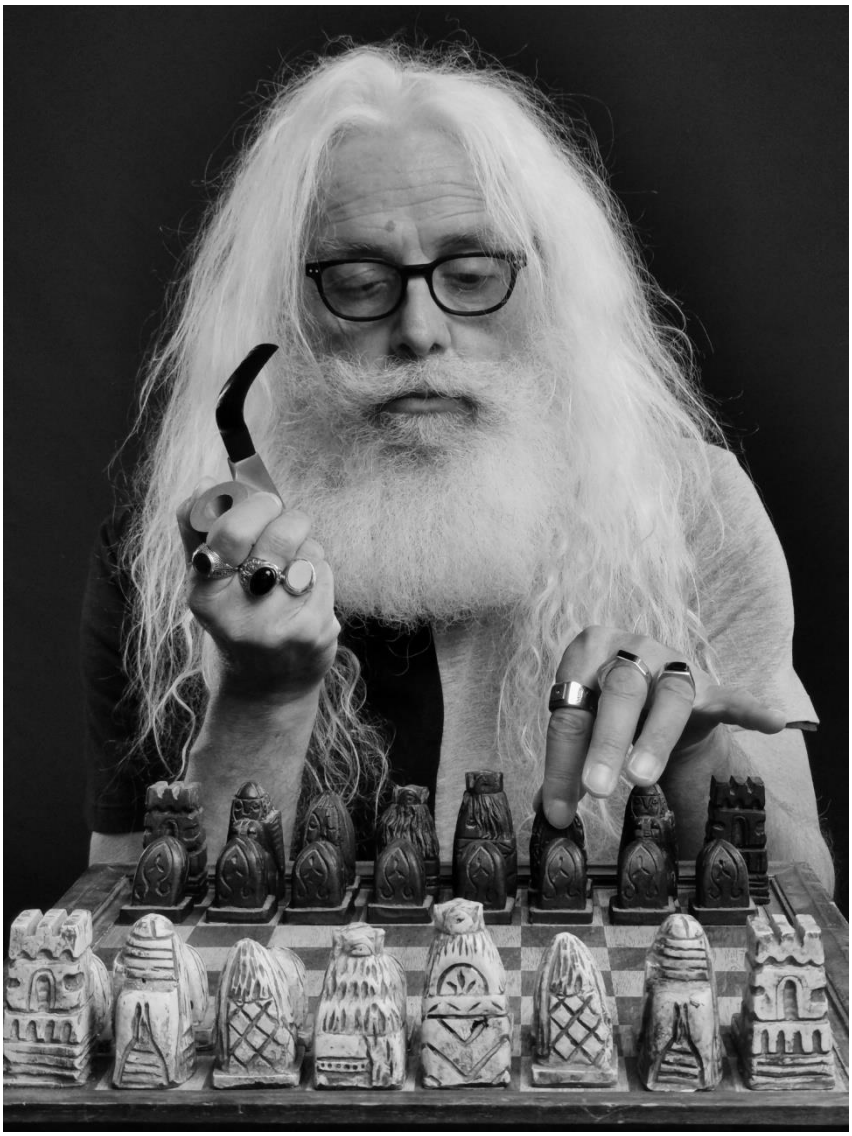
40° classificato :

Elena Ameduri

Il mondo è davvero pieno di pericoli e vi sono molti posti oscuri, ma quelli che mi tolgono il sonno sono i meandri in cui il demone si è annidato. Un tempo sognavo e lo chiamavo amore; a quei tempi il mondo del sogno era più reale dell'esistenza, ora questi sogni hanno perso il loro smalto e hanno rivelato la loro anima insalubre. Ora gli incubi si mescolano incrociandosi alla mia esistenza tanto da non farmi più scindere cosa sta nella mia testa e cosa sta fuori. Il demone è uscito, sento la sua presenza costante; la sua lingua di fuoco imprime ad ogni parola un marchio infernale, una cicatrice nella mia anima ormai esausta. I suoi occhi mi scrutano costantemente, lui è ovunque anche se sono sola. Sono sola in questo mondo colmo di anime distratte, la mia vita è mera finzione, il mio essere ormai non vale più nulla, la mia esistenza ha come unico scopo quello di nutrire il suo bisogno di dilaniare qualcosa. Cammino su questa terra ma è come se non ci fossi e solo tu, purtroppo, mi vedi e mi attendi.

41° classificato:

Ugo Renda



Quando vedi una buona mossa, aspetta, cercane una migliore.

Emanuel Lasker

42° classificato:

Ivana Scarmagnani

Sul sentiero della vita...I grandi amori sono sempre in cammino.

Alda Merini

43 ° classificato:

Elisa Tongiani

Riflessi

44 °classificato:

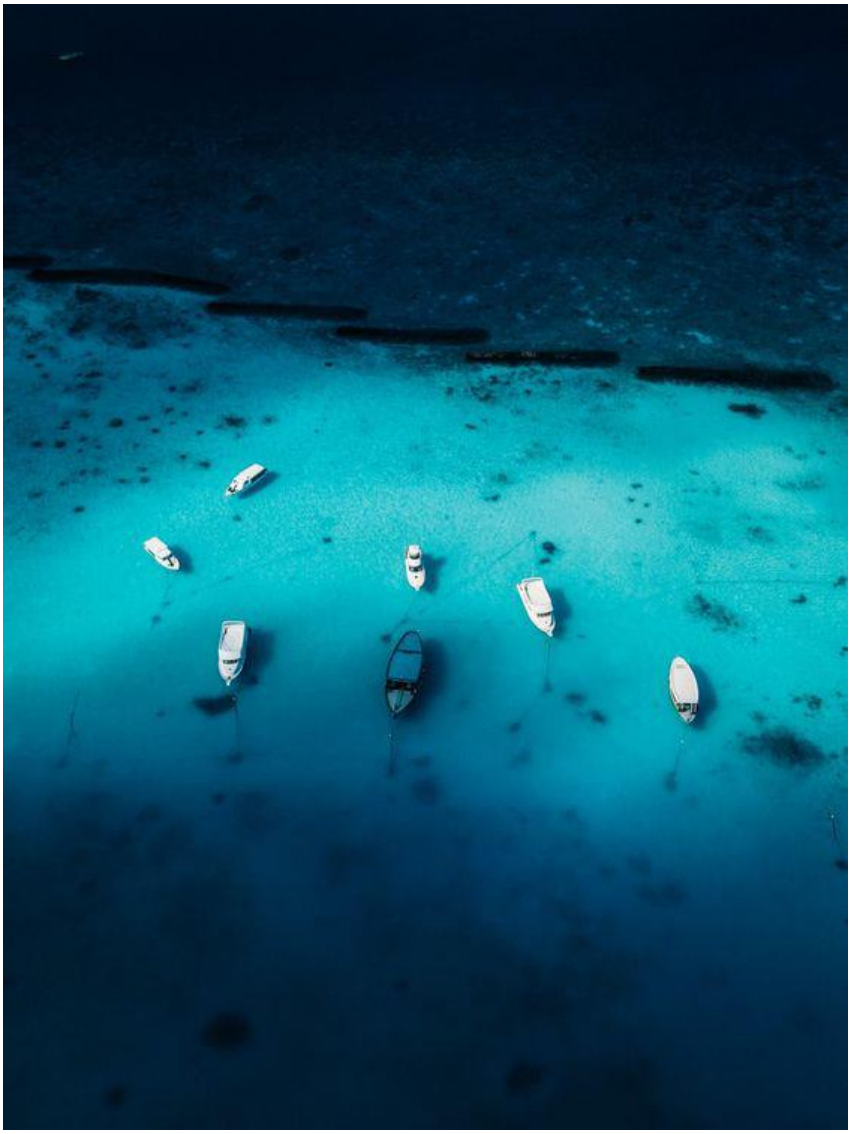
Domenico Napoli

Sporco d’inchiostro

Disteso sopra un letto di parole, intingo il mio cuore in pensieri mellifluamente sciorinati, intingo il mio cuore con i miei pensieri e scrivo di getto, metto nero su bianco le mie emozioni, spoglio il me stesso più segreto, lo espongo, mi espongo, rischio. Il rischio di essere vulnerabili, senza filtri, senza maschere. Non gioco al gioco di piacere, sono me stesso, racconto me stesso, finalmente vivo. Tra le pagine della mia vita, tra i miei ricordi mi ritrovo, mi piaccio, non fingo, ma ho paura, la paura mi attanaglia, sono di nuovo vulnerabile, non sono forte, sono semplicemente me stesso. Da “Sporco d’inchiostro” di Domenico Napoli.

45° classificato:

Augusto Catenacci



Santorini

46 °classificato:

Alessio Bongiovanni

L estetica è la scienza della conoscenza sensibile

A.G. Baugarten

47° classificato:

Antonio Celea Surace

Salvagenti bucati. Zattere affondate sotto il peso di rosari di piombo, di regine d'amianto, di siringhe ammiccanti. Mentre le navi sono minacciate dalla tempesta della vita, c'è chi si aggrappa all'acqua.

48° classificato:

Emma Munari

Home is for everyone but not everyone has home.

49 ° classificato:

Giuseppe Scavello

Interrogo i libri e mi rispondono. E parlano e cantano per me. Alcuni mi portano il riso sulle labbra o la consolazione nel cuore. Altri mi insegnano a conoscere me stesso.

Francesco Petrarca

50° classificato:

Sabrina Mazzeo

E il cuore quando d'un ultimo battito

Avrà fatto cadere il muro d'ombra,

Per condurmi, Madre, fino al Signore,

Come una volta mi darai la mano.

(La madre, G. Ungaretti)